

**BENE VERONA SMART
TOCCA ALLA PROVINCIA**

di Achille Ottaviani



Il vertice di Agsm è orgoglioso di aver ideato e realizzato il progetto di Verona Smart City con rete wifi potenziata e disponibile in tutto il cuore della città. Ottima idea nulla da eccepire. Il presidente Fabio Venturi sprizza gioia da tutti i pori. Lo stesso fa il consigliere comunale Vittorio Di Dio che in questi anni si è dato un gran da fare sulla questione. Il problema però molto sentito è un altro e riguarda la provincia di Verona e non è di poco conto. Lì, precisiamo, Agsm e Di Dio c'entrano assai poco, la rete è in molte zone scandalosamente molto debole. Alcuni paesi della bassa e della Lessinia sono praticamente al black out. Una situazione inaccettabile se si guarda al danno turistico ed economico che comporta. La provincia di Verona ha molte zone completamente buie. Non c'è rete internet nè tantomeno wifi che tenga. Servirebbe allora uno sforzo comune di chi ne capisce l'importanza, di potenziare e sviluppare il progetto su scala più grande cercando di arrivare ad una copertura potente e completa di tutta la provincia. Ne avremmo tutti grandi vantaggi soprattutto economici.

PRESENTATO IL PIANO INDUSTRIALE

MARCHI VUOLE IL CATULLO

IL PRESIDENTE DI SAVE, LA SOCIETÀ CHE CONTROLLA IL POLO AEROPORTUALE DEL NORD EST, INTENDE CHIUDERE L'OPERAZIONE DI SISTEMA, PER ARRIVARE ALL'80% DELLE QUOTE DI VERONA E BRESCIA. "ORA SIAMO SOLO FIDANZATI"

Bilanci in negativo da anni, ritardo nella pianificazione degli investimenti correlato alle pesanti difficoltà finanziarie, AirOne che termina la sua operatività nell'autunno 2014 con inevitabili conseguenze negative anche per l'aeroporto Catullo, Meridiana che annuncia la chiusura della base di Verona, crisi dei tre principali mercati charter del Catullo (Tunisia, Egitto, Russia) e terminato da motivi geopolitici. E' questo lo scenario che Save Spa si è trovata a fronteggiare quando ad ottobre 2014 è entrata nel capitale sociale della Catullo. Dal rischio di portare i libri in tribunale a oggi, di strada ne è stata fatta. E ieri il presidente di Catullo Spa, Paolo Arena e il presidente di Save Spa, Enrico Marchi hanno illustrato il Piano industriale degli aeroporti del Garda nell'ambito del Polo aeroportuale del Nordest. La presentazione nella sede di Confindustria è stata l'occasione per ripercorrere la storia recente degli aeroporti di Verona e Brescia, partendo dalla sofferenza strutturale della Catullo e le perdite di bilancio dal 2010 al 2014, alla presidenza di



Marchi e Arena durante la presentazione del piano di investimenti

Paolo Arena da giugno 2011 e la prima fase di ristrutturazione dalla lui avviata, alla scelta di Save come partner industriale a fine 2014. E ieri Marchi ha mostrato le carte e ha parlato del possibile aumento della quota di Save nella società che controlla gli scali di Verona e Brescia. "Adesso siamo al 40%. Credo che l'esempio di Treviso sia stato un esempio virtuoso, che sarebbe auspicabile ripetere anche a Verona". Marchi

ha ricordato che "A Treviso noi abbiamo iniziato con il 40%. Anche a Verona - ha aggiunto - ci siamo fidanzati, diciamo così. Abbiamo preso il 40%. Mi pare che i risultati confermano la bontà di questa operazione". "E quindi - ha concluso Marchi - affinché sia veramente fino in fondo un'operazione di sistema, dobbiamo completarla attraverso l'acquisto di altre quote per arrivare all'80%".

(Segue a pag. 2)

OK

Andrea Bissoli

Il presidente provinciale di Confartigianato è entrato nella giunta esecutiva nazionale dell'associazione. Il 48enne di Cerea, rimarrà in carica fino al 2020.



KO

Yevhen Perehygin

L'ambasciatore ucraino somma una figuraccia all'altra. Ora garantisce che i quadri torneranno a Verona entro dicembre, questione di giorni. E i mesi passati dove li mette?



IL PIANO INDUSTRIALE DEGLI AEROPORTI DEL GARDA



“PROGETTO ROMEO”, IN PISTA 43 MILIONI

*Il Master Plan prevede il rifacimento in varie fasi del terminal passeggeri
Continua la crescita del traffico con 2,8 milioni di passeggeri (+8%)*

(Segue dalla prima)

E ieri mattina, nella sede di Confindustria è andato in scena il piano industriale 2016-2019 degli Aeroporti del Garda, compreso nel contratto di programma firmato tra Enac e Catullo Spa lo scorso 29 novembre. In programma investimenti pari a 65 milioni e 760 mila euro. Lo sviluppo dell'aeroporto veronese è regolato dal Master Plan al 2030 che prevede investimenti per complessivi 150 milioni di euro. Fulcro dello sviluppo infrastrutturale del Master Plan è il «Progetto Romeo», che prevede in fasi successive il completo rifacimento del terminal passeggeri, con un investimento complessivo di 43 milioni di euro. «Forte attenzione - ha detto **Paolo Arena**, presidente di Catullo Spa, - è posta allo sviluppo delle attività non aviation' dell'aeroporto. Le superfici del terminal destinate a queste attività passeranno dai circa 2900 metri quadrati ad oltre 4000». Nel 2016 gli investimenti in nuove infrastrutture di Catullo Spa sono stati di sei milioni, riferiti a riqualificazione delle sale di imbarco, nuove postazioni controllo passaporti, apertura di nuove aree commerciali tra le quali il Duty Free Verona, nuova segnaletica, riconfigurazione del piazzale aeromobili. «Il 2016 - ha spiegato Arena - rappresenta il vero salto di qualità, segnando un importante recupero del traffi-



La presentazione del piano industriale degli aeroporti del Garda

co, frutto di quanto avviato nel 2015». Infatti continua la crescita del traffico, con una previsione di chiusura anno di circa 2,8 milioni di passeggeri, in aumento dell'8% sul 2015, superiore alle prevista crescita media nazionale del 5%. Per il presidente della Camera di

Commercio e di Aerogest **Giuseppe Riello** «è il segnale concreto che si è lavorato e si lavora bene per il rilancio dell'aeroporto; quando due anni fa abbiamo siglato un accordo con Save, l'aeroporto stava portando i libri in tribunale». Ora dal 2017, oltre a un ulteriore

potenziamento delle operazioni di Ryan Air, è previsto l'ulteriore sviluppo delle basi di Volotea. Infine, dopo un breve periodo di prova nel 2016, Norwegian attiverà la destinazione Oslo con un collegamento bisettimanale per tutta la stagione estiva.

Ulderico Campagnola

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**

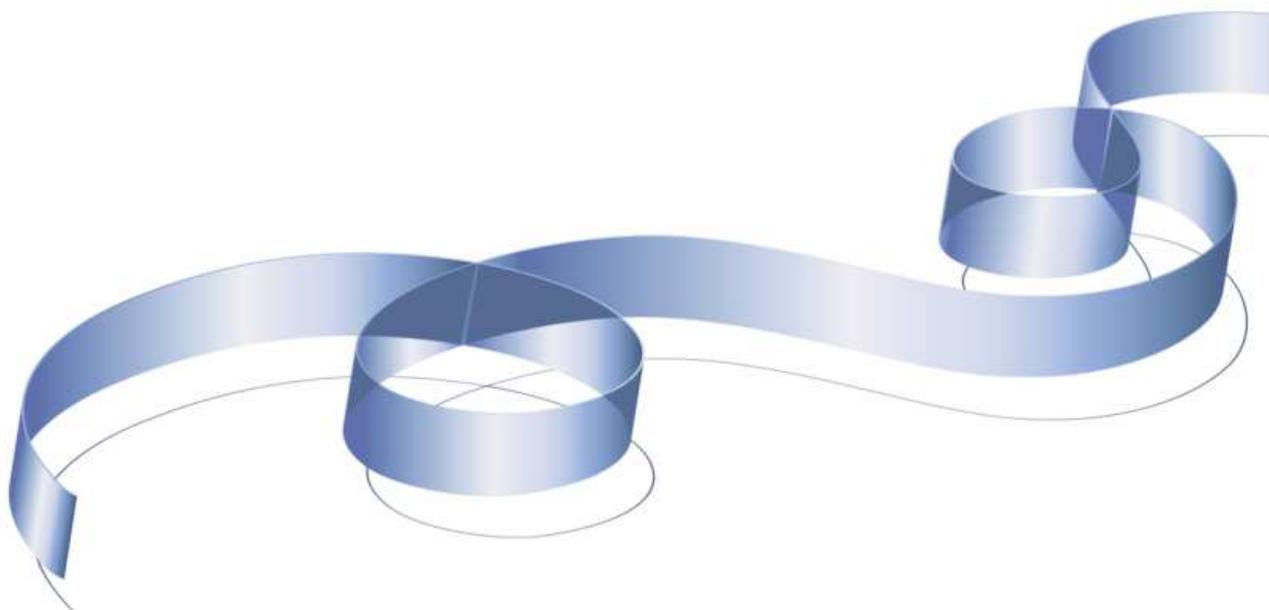




Vicolo Listone, 4, 37121 Verona

T. +39 045 8004457

www.ristorantenastroazzurroverona.it



CONVEGNO NAZIONALE "BEST PRACTICE" NEL SETTORE IDRICO

EFFICIENZA E QUALITÀ DEI SERVIZI

Acque Veronesi e Università hanno illustrato strategie, gestione e controllo delle società partecipate. Il 73% dei cittadini veronesi beve l'acqua del rubinetto

"Best Practice" nel settore idrico. Finanza, controllo e gestione". Questo il titolo del convegno nazionale, tenutosi presso l'Università di Verona. Un focus sulla qualità dei servizi delle public utilities veronesi e nazionali, organizzato dall'Ateneo scaligero, da Water Management & Technology Research Center e da Acque Veronesi. Efficienza, managerialità e finanza delle società partecipate sono stati solamente alcuni dei numerosi temi trattati durante la tavola rotonda, aperta con i saluti e l'intervento di **Niko Cordioli**, presidente della società. "Siamo lieti di aver contribuito all'organizzazione di questo importante evento – ha commentato Cordioli – La regolazione del sistema idrico, affidata all'Autorità per l'Energia, ha introdotto un virtuoso incremento dell'efficienza, dell'economicità e della trasparenza del settore, garantendo nuovi diritti agli utenti, migliori standard di qualità e maggiore rispetto dell'ambiente". Numerosi e di alto profilo i relatori intervenuti al seminario. Tra loro, **Stefano Pozzoli**, Università di Napoli, **Cristina Dell'Aquila**, Team Ricerca e Studi della Cassa Depositi e Prestiti, **Francesco Fatone**, Università di Ancona, **Giordano Colarullo**, dg di Utilitalia, **Andrea Guerrini** e **Chiara Leardini**, Università di Verona. I risultati della ricerca hanno evidenziato come il 73% dei cittadini si fidi del proprio gestore idrico, bevendo l'acqua del rubinetto, a cui è stato assegnato un buon punteggio in termini di qualità dai circa 600 soggetti intervistati. Buona anche la qualità del servizio. Infine, il campione ha dichiarato di poter accettare incrementi tariffari pari a circa il 5% annuo, per sostenere investimenti inerenti la qualità delle risorse idriche distribuite della rete acquedottistica e degli impianti di depurazione.



Il convegno nazionale al Polo Santa Marta, all'Università di Verona.
GUARDA FOTO SU FACEBOOK

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
 SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





tuttoGIARDINO

Consorzio Agrario

mendinidesign | n-project.com

BLÅKLÄDER
WORKWEAR

GIACCA & BERRETTO



79,95

Presso le nostre filiali:
**Calmasino, Villafranca
e San Pietro in Cariano**



CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST

www.tuttogiardino.it

• AZIONE VALIDA FINO A
ESAURIMENTO SCORTE

UN'INIZIATIVA DI AMIA CON LE CIRCOSCRIZIONI

L'OLIO ALIMENTARE DA BUTTARE È UNA RISORSA PER L'AMBIENTE

Sarà riutilizzato per la cogenerazione di energia elettrica, termica o riciclabile. Il ricavato della vendita andrà a Telethon

Amia capofila della campagna "Raccolta olio alimentare" che coinvolgerà tutti gli enti pubblici (Comune, circoscrizioni e partecipate) per la raccolta fondi da destinare alla ricerca di farmaci atti a contrastare le cosiddette malattie genetiche rare di Telethon Verona. "Amia – afferma il Presidente **Andrea Miglioranza** – essendo un'azienda locale non può impegnarsi a donare cifre eccessive, perciò abbiamo proposto questo progetto che consiste nel raccogliere "olio alimentare" usato da rigenerare, in modo che diventi una preziosa risorsa per l'ambiente e per l'uomo. L'olio alimentare esausto è valorizzabile per la cogenerazione di energia elettrica e termica o riciclabile come base per svariati prodotti: biodiesel per trazioni, lubrificanti, asfalti e bitumi, collanti, mastici e saponi industriali. Il ricavato dalla vendita del suddetto sarà destinato direttamente a Telethon. Per realizzare somme abbastanza rilevanti abbiamo coinvolto le Circoscrizioni e organizzato la raccolta posizionando due grandi contenitori in ognuna di esse, nonché il ritiro ed il relativo trasporto. In ogni Circoscrizione quindi ci sarà una piccola 'area green' utile per la raccolta, utile per la raccolta, per garantire alla cittadinanza un servizio capillare sul territorio comunale e dunque, un conferimento ancora più agevole e vicino alle famiglie. Ed è un passo molto importante pure per la sensibilizzazione delle persone al problema degli oli usati che rappresentano una notevole fonte di inquinamento per le nostre fognature e quindi per i corsi d'acqua".

La conferenza stampa
GUARDA FOTO SU FACEBOOK



A BORGHO VENEZIA

CITTADINI "PRIGIONIERI" DELLE LORO AUTO VOLANO LE SANZIONI



Luigi Altamura

"La Polizia municipale in 11 mesi, dal 1° gennaio al 30 novembre, solo nel quartiere di Borgo Venezia ha effettuato 5.948 verbali per violazioni al Codice della Strada che, nel 70 per cento dei casi, erano rivolti a cittadini residenti nel medesimo quartiere. In particolare si tratta di 2.680 divieti di sosta con 108 rimozioni, 1.581 violazioni a diverse norme tra cui l'uso del cellulare alla guida, il mancato uso delle cinture di sicurezza, 1.157 verbali per superamento dei limiti di velocità e ben 495 verbali con decurtazione punti". Lo dice il Comandante della Polizia municipale **Luigi Altamura** in merito alle segnalazioni di alcuni residenti che lamentano un elevato traffico veicolare in borgo Venezia accompagnato da sosta irregolare e mancanza di agenti della Polizia municipale. "Chi sostiene che il rischio di multe è quasi inesistente in Borgo Venezia perché i Vigili di Quartiere non ci sono – spiega il Comandante Luigi Altamura – evidentemente o vive altrove o, semplicemente, non è ancora stato multato. I Vigili di Quartiere sono presenti da anni anche in questa zona della città e saranno ulteriormente potenziati con le assunzioni in atto".

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



LA NOSTRA SALUTE

IN FARMACIA AUTO-TEST HIV COSTA 20 EURO ED È SICURO

Non serve la ricetta. La risposta arriva in pochi minuti

L'azienda produttrice sta rendendo disponibili in queste ore nelle farmacie di Verona e provincia gli auto-test per l'HIV. «Federfarma Verona si è attivata per capire quali siano le tempistiche e le procedure da attuare affinché le farmacie di Verona e provincia possano rifornirsi del test – comunica **Marco Bacchini**, presidente di Federfarma Verona -. Il prodotto è davvero semplice da utilizzare, basta una goccia di sangue capillare; veloce, servono pochi minuti per ricevere la risposta; costa 20 euro e non necessita per il suo acquisto della ricetta medica, ma della maggiore età. L'unica raccomandazione è quella di attendere



Marco Bacchini

l'“intervallo finestra” di 90 giorni tra il momento del probabile contagio e l'utilizzo del test diagnostico. La sua attendibilità è elevatissima e se usato correttamente risulta di poco inferiore al 100%. In ogni caso dopo una eventuale risposta positiva è necessario

consultare il medico e ripetere il test in laboratorio perché potrebbe anche essersi verificato quello che in medicina viene definito “falso positivo”, ovvero la rilevazione in questo caso del virus HIV quando invece nella realtà il soggetto risulta essere sano».

IL FASCINO ESPLOSIVO

ELENA, LA MADRINA DELL'HELLAS ORA CONQUISTA IL CALENDARIO

La Riz può contare su 175mila follower e 11 mila twitter

Dalla sexy barista alla provocante playmate. Non tradisce le attese il nuovo calendario dell'azienda padovana Costantin, che dopo aver lanciato l'anno scorso la bellissima modella colombiana **Sandra Gomez**, oggi punta su un fascino esplosivo come quello della veronese **Elena Riz**. Che di presentazioni ha ben poco bisogno: 175 mila follower sulla pagina Facebook, quasi 500 mila su Instagram, 11 mila su Twitter e soprattutto un titolo ambito da molte modelle, quello di playmate di novembre all'interno di Playboy Italia. Laziale di nascita, 26 anni, Elena Riz (vero nome Elena Rizzello) veronese d'adozione e d'affetti, a tal punto da divenire



Elena Riz

anche la madrina dell'Hellas Verona e da candidarsi ad essere tra le modelle più seguite dai tifosi di serie B di tutta Italia. Ad immortalare curve e fascino di Elena Riz sarà ancora una volta il fotografo veneziano Paolo Tosetto, ormai

partner fisso per questa esperienza. Il calendario Costantin sarà stampato in migliaia di copie e sarà disponibile gratuitamente in tutte le stazioni di servizio della società, che ormai vanta sedi in tutto il Nord Italia.

CARIVERONA

CONCERTO DI NATALE IN DUOMO CON DUE CAPOLAVORI

Concerto in vista del Natale, al Duomo di Verona, su iniziativa della Fondazione Cariverona e in collaborazione con il Conservatorio Dall'Abaco. I biglietti invito, con ingresso gratuito, sono in distribuzione mercoledì 7 dicembre nella sede della Fondazione Cariverona, in via Achille Forti 3, al piano terra, dalle ore 9 alle 13.30 e dalle 15 alle 17 (comunque fino ad esaurimento della disponibilità). Il concerto natalizio è invece in programma martedì 13 dicembre, alle ore 21, nella Cattedrale di Santa Maria Assunta (Duomo). La scelta è caduta su due capolavori di Marc-Antoine Charpentier (1634-1704), uno dei massimi esponenti della musica sacra francese. “La musica è componente espressiva imprescindibile della disposizione d'animo alla fratellanza, propria del significato religioso del Natale. E la musica è componente espressiva anche dell'introspezione devota suscitata dal mistero della Natività e dai suoi valori”, sottolinea Alessandro Mazzucco, presidente della Fondazione Cariverona. “E' in questo quadro di valori che si colloca il concerto natalizio. Il Conservatorio Dall'Abaco, mantenendo la tradizione di questa testimonianza annuale, offrirà al pubblico sensibile una molto apprezzabile esecuzione di composizioni francesi. Esecuzioni quanto mai appropriate per la natura più profonda della celebrazione del Natale”.



Alessandro Mazzucco

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



**rendiamo
sostenibile
la nostra acqua**



**Luca
operaio specializzato**

Tutti i giorni lavoriamo per riparare condotte, realizzare nuovi allacciamenti e sostituire vecchi contatori. Ogni anno possiamo nel Veneto 200 km di nuovi tubi.



INVESTIMENTI
E MANUTENZIONE



SERVIZI
ALL'UTENTE



COSTI ENERGETICI
E AMMINISTRATIVI



GESTIONE
MOROSITÀ

VIVERACQUA
GESTORI IDRICI DEL VENETO

Acque Veronesi fa parte di Viveracqua,
il consorzio che riunisce
14 gestori idrici pubblici del Veneto.

Sai cosa c'è dietro a un bicchiere d'acqua?

Per garantire a ogni cittadino un'acqua di qualità, tutti i giorni dell'anno, sono necessari continui controlli, manutenzioni, sostituzioni e posa in opera di nuovi impianti.

Sono operazioni indispensabili per garantire la sicurezza dell'acqua, l'efficienza delle reti idriche e la sostenibilità ambientale.

Ci sono la realizzazione di molte opere e il lavoro di persone qualificate, necessarie a garantire la massima trasparenza dell'acqua e del servizio.

Con poco meno di 2 euro per ogni 1000 litri d'acqua garantiamo tutto questo.

Acque  Veronesi

www.acqueveronesi.it



Numero verde Clienti e URP

800-735300

**Vogliamo essere trasparenti
come l'acqua**

Le servono informazioni?
Ha qualche richiesta particolare?

Chiami Acque Veronesi, un operatore
preparato risponderà a tutte le sue domande.

**Una telefonata fa risparmiare tempo
e riduce i costi.**

La telefonata è gratis solo da rete fissa

Per chiamate da rete mobile
199 127 171 a pagamento
8-20 da lunedì a venerdì, 8-13 il sabato

58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 3 DICEMBRE 2016 - N. 1822 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: **ACHILLE OTTAVIANI**
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

IL NATALE DI GALAN



di Achille Ottaviani

Giancarlo Galan, presidente della Regione Veneto per quindici anni, parlamentare, presidente di commissione e ministro, dopo lo scandalo che lo ha portato dall'altare alla polvere, sogna finalmente di poter fare un Natale da uomo libero. Grande desiderio rimane quello di non rimanere in detenzione domiciliare nella villetta a Bastia, in provincia di Padova. Li dovrebbe stare, secondo la condanna, fino al 20 gennaio del 2017. L'ex governatore veneto punta sulla riduzione della pena di 45 giorni che verrebbe concessa dal magistrato di sorveglianza su domanda del detenuto. Il beneficio non è automatico e si basa su due requisiti. Nessun rilievo disciplinare e la prova di un'attiva partecipazione all'opera di rieducazione da parte del detenuto. Lo sconto potrebbe anche essere concesso, però pesa sul governatore il pessimo comportamento avuto su villa Rodella, dove aveva fatto sparire, come tutti ricorderanno, termosifoni, lavandini e vasche varie. Però sul fatto il tribunale di Rovigo aveva archiviato il tutto. Galan saprà solo il 14 dicembre, data in cui il tribunale deciderà, se potrà festeggiare il Santo Natale da uomo libero. Se così non fosse, dovrà aspettare qualche altra settimana per brindare alla libertà e il panettone dovrà mangiarlo anche quest'anno agli arresti domiciliari.

POP DI VICENZA E VENETO BANCA

BANCHE, FUSIONE DI NATALE

PER L'INTEGRAZIONE SI LAVORA CON BOSTON CONSULTING. NON BASTERANNO I 700 ESUBERI ALLA BASE DELLA TRATTATIVA CHE SI APRIRÀ IL 5 DICEMBRE "MA SI FARÀ DI TUTTO PER EVITARE IMPATTI TRAUMATICI"

Il piano di fusione tra la Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca sarà pronto entro dicembre. Lo ha sottolineato il presidente della Banca Popolare di Vicenza, **Gianni Mion**. "In questo momento c'è un gruppo di lavoro composto dai team di management delle due banche che stanno lavorando a un'ipotesi di fusione", ha ricordato il top manager. I due gruppi, supportati dal Boston Consulting, dovrebbero finire il loro lavoro prima della fine di dicembre. In ogni caso una decisione non sarà presa entro Natale. Ma non è tutto perché è anche emerso che non basteranno i 700 esuberanti che sono la base della trattativa che si aprirà il prossimo 5 dicembre fra la Popolare di Vicenza e i sindacati, "ma si farà di tutto per evitare impatti traumatici", ha precisato il presidente, spiegando che quella dei 700 esuberanti annunciati ai sindacati è una soluzione che rientra all'interno del fondo di solida-



Gianni Mion

rietà e quindi si cercherà di agevolare questa soluzione, "ma il problema degli esuberanti è noto e non è limitato a questi". Scondo fonti rese note dall'agenzia Reuters, è stato reso noto che già 450 dipendenti della Popolare di Vicenza sono stati individuati in possesso dei requisiti necessari per il prepensionamento, mentre sui restanti sono in corso delle verifiche. Le uscite dovrebbero essere già effettive a gennaio. Si trat-

ta di uscite volontarie incentivate. La prossima assemblea della banca vicentina intanto è stata fissata per il 13 dicembre: sarà uno snodo importante nella vita di BpVi perché in quella sede emergeranno non solo le novità riguardanti la possibile fusione con Veneto Banca, ma si potranno anche conoscere le linee di interventi per rifondere i risparmiatori e gli azionisti rimasti al verde.

OK

Filippo Jannacopulos

L'editore di Rete Veneta (Teleradio Diffusione Bassano) è l'unico ad aver presentato un'offerta d'acquisto per Antenna Tre. Chiusura entro natale?



Giancarlo Galan

Vorrebbe trascorrere il Natale in libertà. Invece l'ex governatore del Veneto rischia di restare ai domiciliari in una villetta a Bastia fino al 20 gennaio 2017.

**KO****GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU**



106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria

e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia



VENERDÌ 2 DICEMBRE 2016 - NUMERO 1874 ANNO 19 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM, SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

IL CONSIGLIO DI STATO BOCCIA LE POPOLARI IN SPA

di Achille Ottaviani



Ragazzi, che tegola! Un vero pugno da ko. Il Consiglio di Stato ha sospeso la circolare della Banca d'Italia che contiene le misure attuative per la trasformazione delle banche popolari in Spa. Essa contiene dubbi sulla legittimità del diritto di recesso. Ora sulla questione dovrà esprimersi la Corte Costituzionale. Una vera e propria tegola per il presidente del consiglio Matteo Renzi e per il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan. Il verdetto della sesta sezione del Consiglio di Stato, ha intanto sospeso l'efficacia della circolare della Banca d'Italia per quanto riguarda la possibilità di sospendere il rimborso delle azioni su cui è stato esercitato il diritto di recesso in relazione alla trasformazione in società per azioni. Una preoccupazione più volte espressa dal presidente di Assopopolari Corrado Sforza Fogliani che ha denunciato "una delicata riforma imposta con provvedimento d'urgenza i cui motivi non erano mai stati individuati. I giudici hanno tutelato la salvaguardia della concorrenza ad ogni livello e di banche che da sempre sono al servizio del territorio". Dopo lo stop alla riforma Madia, è il secondo grande pugno nello stomaco che arriva dal Consiglio di Stato.

IL VENETO SI AVVICINA A TORINO

RIVOLUZIONE ALTA VELOCITÀ

CON ILL NUOVO ORARIO CANCELLATE LE FRECCIE BIANCHE, DAL PRIMO APRILE 2017 SOLO FRECCIE ROSSE CON RINCARI PER I PENDOLARI. SI ANDRÀ DA VENEZIA A MILANO IN 2 ORE E 10 MINUTI

Rivoluzione nell'alta velocità: cambiano gli orari delle Freccie di Trenitalia sul percorso Venezia-Padova-Milano-Torino a partire da domenica 11 dicembre, giorno in cui entra in vigore il nuovo orario annuale delle Ferrovie dello Stato. Con l'apertura della nuova linea veloce sul tratto fra Brescia e Treviglio (grazie alla quale si risparmieranno dieci minuti di viaggio rispetto alla linea storica via Rovato), si andrà da Venezia a Milano in due ore e 10 minuti. Alcune Freccie per Torino Porta Nuova, arrivate a Milano Centrale, saranno instradate, per la prima volta, sulla linea Alta velocità no stop sino a Torino Porta Susa, senza passare più per Novara e Vercelli. Un percorso molto più veloce rispetto a quello attuale. In pratica da Venezia si andrà nella città della Mole Antonelliana in meno di tre ore e mezza (oggi ce ne vogliono oltre quattro). A partire da gennaio, tra l'altro, è in programma anche l'arrivo della Prima



Gianfranco Battisti

Freccia Mille anche sul percorso Venezia-Padova-Roma, oggi in servizio solo sulla Milano-Roma-Napoli Centrale. Più treni anche sull'asse Roma-Firenze-Bologna-Verona con 16 corse al giorno in sole 2 ore e 52 minuti, con alcuni treni che proseguono per Trento e Bolzano. «I nuovi collegamenti coinvolgono in pieno l'asse Piemonte-Lombardia-Veneto» ha detto ieri a Milano Gianfranco Battisti, dirigente di Trenitalia: «D'altronde il lavoro che stanno facendo le Fs ha un rapporto

diretto con il disinquinamento della pianura padana, dove ancora oggi il 53% si sposta solo in auto. Non è un caso, infatti, che i nostri viaggiatori sono cresciuti del 4% rispetto al 2015». Si è parlato anche dei pendolari veneti, che si spostano tra Venezia, Padova, Verona, Brescia e Milano a bordo delle Freccie Bianche, che stanno per essere cancellate. Trenitalia ha confermato che gli abbonamenti si potranno continuare a emettere, ma saranno più cari.

SALE



Francesca Lusini

La presidente del gruppo che ad Altopascio riunisce i marchi Peuterey, Aiguille Noire, Geospirit e Post Card, porta il suo brand in tutto il mondo.



SCENDE



Howard Schultz

Uomo simbolo di Starbucks e uno dei manager più in vista negli States, si è dimesso da amministratore delegato della più grande catena di caffè al mondo.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

